

LA DRAMMATICA SPARATORIA DI GENOVA

La polizia mobilitata per catturare il "negro folle,"

Uno spiegamento a tanaglia di mezzi ha bloccato tutta la città

GENOVA, 20. — Per tutta la notte e la giornata di ieri, sono continuate febbrili le ricerche di quello che è ormai denominato il "negro folle", un criminale che sabato sera, con una sparatoria all'impazzata, ha ferito quattro cittadini e, dopo aver rapinato una "Fiat 1400", riusciva ad allontanarsi.

Com'è noto lo sconosciuto, dal viso olivastro, dall' corporatura eretta e dall'accento straniero, aveva noleggiato un taxi, e dopo aver fatto compiere all'autista diversi giri per la città, giunto in via Francia, improvvisamente estrasse una pistola puntandola contro l'autista, Luigi Donalivio, di 38 anni, e lo obbligava a scendere.

Lo straniero tentava di mettere in moto l'auto ma, non riuscendovi, sparava vari colpi di pistola che ferivano tale Renzo Bongoni, di 40 anni, da La Spezia, al palcoscenico, e l'ing. Alberto Prioni, di 45 anni, da Savona, che passava su una "Lambretta". Quest'ultimo, data la gravità delle ferite, versa in pericolo di vita.

Impossessatosi della moto, lo straniero cercava di usarla, ma non riusciva. Allora sparava ancora contro una "1100" facendo all'incirca il sinistro all'industriale Alfredo Carlo e nello stesso tempo obbligava il proprietario di una "1400" Massimiliano Carlini, di 37 anni a scendere. Salito sulla "1400" riusciva stavolta ad avviarla e a dileguarsi.

La Polizia, al gran completo, è uscita dalla Questura. Il Questore ha ordinato pure la mobilitazione di numerosi reparti di agenti accasermati ed ha chiesto la collaborazione dei Carabinieri, che, in gran numero, su mezzi motorizzati, sono portati al centro della città, bloccando principalmente gli accessi al porto. Se la sorveglianza, che è strettissima, impedirà al pezzo di penetrare nel recinto portuale, trovando qualche aiuto su navi mercantili straniere, la sua cattura è sicura.

Non è possibile infatti, che un marittimo dal colorito nero, coi connotati e l'abito ormai consueti, senza grandi mezzi finanziari, possa nascondersi a lungo nella nostra città. Ad un certo momento dovrà venir fuori dal nascondiglio dove ancora si trova rifugiato. E non è improbabile che gli stessi suoi amici, che sinora lo aiutano a nascondersi, dinanzi alla gravità del fatto, diventato di dominio pubblico, non esino a denunciare, o a tradire il nascondiglio in mezzo alla strada. In questo caso però, si affaccerebbe una grave e seria prospettiva, quella cioè che il marittimo, reso folle dalla sparatoria, non sia disposto a farsi catturare vivo, impegnando la tradizione: dicembre è il mese

una seconda battaglia con le forze dell'ordine. Se non tenterà addirittura una seconda rapina per conquistarsi i mezzi necessari alla fuga.

Per questa ragione la Polizia è tuttora in vivissimo allarme. Le camionette radiocamandate sorvegliano e pattugliano ininterrottamente la città. Ogni varco della Dogana e del Porto è sbarrato, ogni strada provinciale bloccata. Al centro poi, nuclei di agenti in borghese stanno perlustrando ogni vicolo, ogni bar, ogni albergo.

Le ipotesi che si fanno sui motivi dell'aggressione e sul protagonista sono scarse, e nessuna di esse è stata ancora confermata. La più accreditata, però, è che si tratti di qualche rapinatore, ex disertore della marina americana. A questo proposito vale ricordare come, all'età di un mese, fu ferito e rapina è stata commessa a Napoli da due americani, uno dei quali riusciva ad imbarcarsi, fuggendo, mentre l'altro è rimasto a terra. Ad ogni buon conto, la verità si saprà solo quando il delinquente sarà afferrato.

L'Inghilterra protesta contro gli Stati Uniti

La politica doganale americana «prolunga la dipendenza economica dagli S. U.» della Gran Bretagna

WASHINGTON, 20. — Con una nota redatta in termini particolarmente energici, l'Inghilterra ha protestato ieri contro le barriere frapportate dagli Stati Uniti alle esportazioni negli S. U. dei paesi occidentali. Tali barriere — dice la nota — «prolungano la dipendenza economica dagli Stati Uniti» dell'Inghilterra e di altre nazioni europee.

La nota inglese, insieme a quelle analoghe presentate dalla Danimarca, dall'Italia, dall'Olanda e dal Canada, contro il rialzo dei dazi doganali americani, ha sollevato energiche proteste della organizzazione americana «per la politica in materia di commercio estero», la quale ha difeso i provvedimenti governativi, tendenti «a evitare la rovina dei produttori americani».

Commentando la situazione che si è venuta così a determinare, il New York Times contrappone la

politica americana in materia di importazioni, che mette a mal partito gli alleati degli S. U., allo atteggiamento dell'Unione Sovietica, la quale offre «vasti mercati per l'acquisto di prodotti europei».

«Pare dimostrata — prosegue il giornale — la verità delle accuse secondo cui l'America vuole il libero commercio solo nei confronti degli altri e non di se stessa; secondo cui noi... pensiamo di poter esportare senza importare in contropartita secondo cui noi abbiamo solo interesse a inondare i mercati stranieri».

L'agenzia U.P. riferisce, da parte sua, le reazioni di alcuni ambienti industriali, secondo le quali bisogna frenare le conseguenze dell'annuncio «che impegni economici per molti milioni di dollari sono stati concordati a Mosca tra l'Inghilterra, Francia, Olanda ed Italia e vari paesi orientali». I paesi occidentali non avrebbero aderito con tanto entusiasmo alle offerte orientali — prosegue l'U.P. — «se le loro speranze di espansione del commercio verso l'area del dollaro non fossero state frustrate in seguito al ritorno verso il protezionismo messo in atto dall'America».

Applicando alla lettera le leggi in corso — conclude l'agenzia americana — gli S. U. dovrebbero rispondere ogni aiuto ai paesi che intrattengono relazioni commerciali con l'oriente. Ma in questo caso nascerrebbero altri più gravi motivi di scontento internazionale.

L'adempimento del piano nell'Unione Sovietica

MOSCA, 20. — L'ufficio centrale di statistica del Consiglio dei Ministri dell'URSS pubblica oggi un bilancio sull'attuazione, nel primo trimestre '52, del piano statale per lo sviluppo dell'economia nazionale. Il risultato realizzato, per quanto concerne la produzione globale dell'industria, nella misura del 100,4 per cento con un aumento del 16 per cento della produzione rispetto al primo trimestre 1951.

Tutte l'inverno scorso sono stati addestrati nell'URSS circa cinquemila guidatori di trattori. I quali vengono impiegati nel settore agricolo questa primavera.

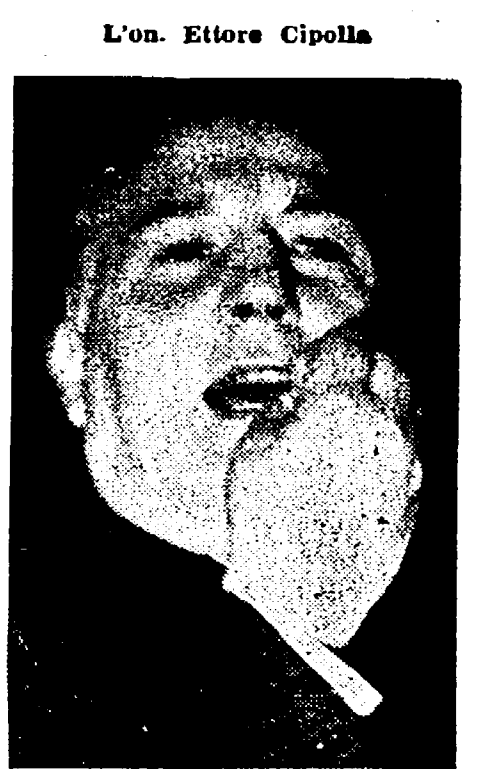
Asportano le campane di cinque chiese

AQUILA, 19. — Una banda di ladri si è impadronita nottetempo di parecchie campane di chiese del contado, e precisamente: una del Santuario della Madonna di Appari in Paganica; una della chiesetta campestre di San Pietro di Onna, una della chiesa di S. Paolo nel cimitero di Barete una della chiesetta della Madonna del Ponte in Coppito, una della chiesa del cimitero di Poggio Pinone.

In seguito alle indagini dei carabinieri, i ladri sono stati identificati a Terni.

OCCHIO SUL MONDO

Uomini di cui si parla



PALERMO-NAPOLI 1-1. Il «derby del Sud» ha richiamato una gran folla allo stadio palermitano della Favorita che ha dato sfogo al suo tifo. Oltre alle legioni di tifosi locali, sono piovuti allo stadio siciliani migliaia di sportivi napoletani per sostenere la squadra del «Giucio» in trasferta. Il calore della contesa ha fatto degenerare la partita che, dopo un primo tempo in cui il bel gioco ha snegreggiato, si è trasformata in una serie di antipatiche ripicche. Il Napoli ha sfoggiato un gioco duro infortunato di scorrettezze. Nella foto Astorri, Viney Gramaglia, Butent e Gimona in una confusa azione sotto la rete del rosa nero. TELEFOTO.



Marisa Merlini la simpatica e intelligente attrice italiana della rivista colta dall'obiettività nell'intimità domestica insieme al suo amico preferito: un verosimile gattino sinese che non pare eccessivamente turbato dalla vicinanza della sua affascinante padroncina. Marisa insieme col suo gattino fotografato il copione della prossima rivista con cui farà il giro dei maggiori teatri della Penisola



SAIGON. Reparti dell'esercito colonialista francese presiedono una cittadina vietnamita nella zona del delta del Fiume Rosso

SECONDO UN RAPPORTO UFFICIALE 1870 delitti al giorno commessi nel '51 in America

WASHINGTON, 20. — Edgar Hoover, capo della Polizia Federale americana ha comunicato oggi un brusco aumento della criminalità nel paese durante il 1951 ed ha sottolineato la «tragedia» del nottoso aumento della delinquenza giovanile.

Nel rapporto ufficiale per l'anno scorso, Edgar Hoover ha specificato che vi sono stati 1.802.160 delitti gravi con un aumento di 92.100 nel 1951. Ciò che è più preoccupante sono stati commessi negli Stati Uniti 1870 delitti: trentaquattro assassinii e quarantasei donne sono state violentate, cinquecentoquaranta automobili sono state rubate e sono stati commessi milleducentocinquanta furti e borseggi.

E quanto alle punte dei singoli gruppi di reati è stata confermata la tradizione: dicembre è il mese

in cui si commettono più omicidi mentre per i furti il massimo si ha in ottobre ed il minimo in giugno.

TEATRI-CINEMATOGRAFI-RADIO

RIDUZIONI ENAL: Adriacine, Alcyone, Albi, Archibald, Astoria, Avioce, Attualità, Barberini, Bologna, Capriccio, Capranichetta, Capitol, Esperia, Europa, Fogliano, Fianna, Indano, Italia, Impresario Moderno, Olimpia, Orfeo, Paroli, Quirinale, Sala Umberto, Salone Margherita, Superlatina, Sottile, Teatri Eliseo, Art, Valle, Ateneo, Rossini.

TEATRI: ARTI: ore 21: Cia del Piccolo Teatro «La torre sul pollaio». ATTENEO: Riposo. DEI GOBBI: Riposo. ELISEO: ore 21: Cia Natchi-Vill-Teri «La capannina». PALAZZO SISTINA: Riposo. FIANDELLO: ore 21: Cia Stabile «Le notti dell'ira» di Salacrou. QUIRINO: da giovedì 21: Cia Andrea Paganini in «Cheri». ROSSINI: ore 21: Cia C. Durante «Alia fermata del 66». VALLE: ore 21: Cia Teatro Nazionale «Maria Stuarda».

VARIETA': Adriacine: Sogni proibiti e Riv. Alhambra: Lo sfruttatore e Riv. Altieri: Sotto due bandiere e Riv. Ambra-Jovinetti: Don Camillo e Riv. La Fanci: Filibustieri in gonnella e Riv. Manzoni: Miracolo a Viggli e Riv. Nuovo: Freccia e Riv. Principe: Come nacque il nostro amore e Riv. Quattro Fontane: Bellezze Capri e Riv. Smeraldo n. 3. Volturino: Col 45 e Riv.

CINEMA: A.B.C.: Il romanzo di un chirurgo Acquario: Risate in paradiso Adriano: David e Betsabee Albi: Otello Alcyone: La spada di Montecristo Ambasciatori: La famiglia Passaguai La fortuna Anzani: A tradimento Apollo: Rispostamoci tesoro Appio: Col 45 Aquila: Le avventure di capitano Blood Arcobaleno: The brave bulls Arvalia: Mentre la città dorme Astoria: Totò e i 1000 Montecristo Astor: La casa di Montecristo Astra: Roma ore 11 Azzate: Eva contro Eva Azzurri: Rasciomon

Augustus: Le avventure di Marco Polo Aurora: La famiglia Passaguai Ausonia: Roma ore 11 Barberini: Due soldi di speranza Bernini: Le due verità Bologna: Col 45 Brancaccio: La spada di Montecristo Capitol: Verginità Capriccio: La regina dei pirati Capranichetta: Il ponte di Waterloo Castello: Sanguine blu Centocelle: Normandia Centrale: Ai vostri ordini signora Cine-Star: Roma ore 11 Codino: La rivolta degli Apaches Cola di Rienzo: Col 45 Colonna: Il processo di Mary Ducean Colosseo: La spada del deserto Costa: Verginità Cristallo: La rivolta degli Apaches Delle Maschere: Anna Delle Terrazze: All'alba giunge la donna Delle Vittorie: Col 45 Dei Vascelli: Anna Dorian: Il principe ladro Doris: Viaggio indimenticabile Eden: Roma ore 11 Esperio: L'uomo che amo Fiamma: La regina dei pirati Exe-Sior: L'uomo del Nevada Farnese: Il padrone del vapore Fazio: Le ragazze di piazza di Spagna Fiammetta: Totò a colori Fiammetta: The River (17.15-19.30-21) Fiammino: Risate in paradiso Fogliano: Don Camillo Fontana: Inchiesta giudiziaria Galleria: I tre soldati Giulio Cesare: Roma ore 11 Golden: Roma ore 11 Impresario: Gli avventol non volano Impeto: Trieste mia Indano: Il pugnale del bianco Iris: La rivoltella Italia: Il magnifico fuorilegge Jonio: Tra mezzanotte e l'alba Lax: Il capitano nero Massimo: Il principe ladro Mazzini: Canzone pagana Metropolitani: Due soldi di speranza Moderno: Gli avventol non volano Moderno Salsita: Rasciomon Modernissimo: Sala A: La spada di Montecristo; Sala B: Le miniere di Salomone

Novelle: Lo squallonante Odeon: La valle dei monsoni Odesalbi: Odeon proibita Olympia: Don Camillo Orfeo: Il messaggio del rinnegato Otaviano: Canzone pagana Palano: Hoyi Bahara

Palmerino: La spada di Montecristo Paganica: 23. rassegna internaz. del documentario Piazza: Le avventure del capitano Bonaventura Prentese: Trieste mia Quirinale: Roma ore 11 Quirinale: L'asso nella manica Riccio: Le cure di re Salomone Rex: Col 45 Rialto: La rivolta Rivoltella: L'asso nella manica Roma: La città assediata Rubino: Incantesimo tragico Salario: Ti amavo senza saperlo Sala Umberto: Te per te Salone Margherita: Non Tiki Sant'Appollonia: L'ambiziosa Savola: Roma ore 11 Smeraldo: Viaggio indimenticabile Splendore: Via col vento Stadium: Le ragazze di piazza di Spagna Superlatina: David e Betsabee Tirreno: Anna Trianon: Verso le coste di Troppè Trieste: Ai vostri ordini signora Tuscolo: L'imprevedibile sig. 800 Ventun Aprile: Il magnifico fuorilegge Verbanio: Divertiamoci stasotte

LA RADIO: PROGRAMMA NAZIONALE: Canali radio 1, 12, 14, 20.30, 23.15, 7.30, 8.45, 12.30, 13.30, 15.30, 16.30, 17.30, 18.30, 19.30, 20.30, 21.30, 22.30, 23.30, 24.30. Canali radio 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 13, 15, 16, 17, 18, 19, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 30, 31, 32, 33, 34, 35, 36, 37, 38, 39, 40, 41, 42, 43, 44, 45, 46, 47, 48, 49, 50, 51, 52, 53, 54, 55, 56, 57, 58, 59, 60, 61, 62, 63, 64, 65, 66, 67, 68, 69, 70, 71, 72, 73, 74, 75, 76, 77, 78, 79, 80, 81, 82, 83, 84, 85, 86, 87, 88, 89, 90, 91, 92, 93, 94, 95, 96, 97, 98, 99, 100. Canali radio 101, 102, 103, 104, 105, 106, 107, 108, 109, 110, 111, 112, 113, 114, 115, 116, 117, 118, 119, 120, 121, 122, 123, 124, 125, 126, 127, 128, 129, 130, 131, 132, 133, 134, 135, 136, 137, 138, 139, 140, 141, 142, 143, 144, 145, 146, 147, 148, 149, 150, 151, 152, 153, 154, 155, 156, 157, 158, 159, 160, 161, 162, 163, 164, 165, 166, 167, 168, 169, 170, 171, 172, 173, 174, 175, 176, 177, 178, 179, 180, 181, 182, 183, 184, 185, 186, 187, 188, 189, 190, 191, 192, 193, 194, 195, 196, 197, 198, 199, 200.

PIETRO INGRAO - Direttore

Sergio Scaderi - Vicedirettore

Stabilimento Tipografico UESISA Via IV Novembre, 349 - Roma



Un nuovo sistema per proteggersi dai fuochi: originali abiti d'alluminio che sarebbero adatti a sfidare le più alte temperature. Questi abiti potrebbero essere usati efficacemente durante l'opera di spegnimento dei pozzi petroliferi in fiamme. Le Montecatini ha realizzato la tenuta d'alluminio per proteggere gli addetti ai servizi antincendi nei pozzi petroliferi della Val Padana dove — vedi il recentissimo esempio di Bardolana — Gli incendi si ripetono con tragica frequenza. Per spegnere le fiamme non rimane altro sistema che quello di colmare i pozzi con cariche esplosive all'imbeccatura dei pozzi



SIoux CITY. Una spaventosa visione della zona industriale della città allagata dalla piovra piena del Missourì. L'alluvione negli Stati Uniti ha colpito sette stati. Le acque del fiume Mississipi e dei suoi affluenti hanno allagato vastissime zone, tra le più fertili degli Stati Uniti. Trentasette centri abitati tra i quali le città di Omaha, Council Bluffs e Sioux City sono rimasti sommersi sotto la coltre d'acqua fangosa. Le popolazioni dopo aver lottato strenuamente contro la furia della piena, sono fuggite abbandonando le abitazioni. I senza tetto sono più di centomila. I danni ammontano a centinaia di milioni di dollari. Le autorità governative sono intervenute quando ormai era troppo tardi, per rafforzare gli argini pericolanti e impedire l'apertura di falle